| Rapporto di Riesame Ciclico 2022        CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA  Classe: SNT2 Professioni Sanitarie della Riabilitazione |
| --- |

## Rapporto di Riesame Ciclico 2022

## Denominazione del Corso di Studio: Fisioterapia

## Classe: SNT2 Professioni Sanitarie della Riabilitazione

## Sede: Reggio Emilia

## Altre eventuali indicazioni utili: DIPARTIMENTO CHIRURGICO, MEDICO, ODONTOIATRICO E DI SCIENZE MORFOLOGICHE CON INTERESSE TRAPIANTOLOGICO, ONCOLOGICO E DI MEDICINA RIGENERATIVA

## Primo anno accademico di attivazione: 2008/2009

## Gruppo di Gestione AQ

### Componenti obbligatori

Prof. Enrico Clini (Presidente/Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra. Giada Guidetti (Rappresentante gli studenti)

Sig. Aldo Pio Assi (Rappresentante gli studenti)

### Altri componenti Docenti del Cds

Dr.ssa Sonia Abriani  
Prof. Nicola Barbieri  
Prof.ssa Barbara Maria Bergamini  
Dr.ssa Stefania Costi  
Dr.ssa Francesca Magnanini (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dr.ssa Vittoria Mamoli  
Prof.ssa Jessica Mandrioli  
Dr.ssa Ilenia Morbilli  
Dr.ssa Milena Nasi  
Dr.ssa Rita Neviani  
Prof. Enrico Silingardi  
Prof. Luigi Tarallo

Dr.ssa Lucia Perna (Tecnico Amministrativo)

Dr. Jacopo Matteo Rancati (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Alberto Levi, RQD di Dipartimento

Il Gruppo di Gestione AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue:

07/11/2022, dalle ore 9.30 alle ore 13.30 (Magnanini, Costi) definizione modalità operative per l’elaborazione dell’RRC

09/11/2022 (Magnanini Costi)dalle ore 9:00 alle ore 16:00 elaborazione dell’RRC

15/11/2022 (Magnanini Costi) dalle ore 9:30 alle ore 13:30 elaborazione RRC

Inserire testo (data o date, oggetti della discussione)

22/11/2022 (Abriani Neviani) dalle ore 9:00 alle ore 13:00 elaborazione dell’RRC

22/11/2022 (Magnanini Morbilli) dalle ore 12:00 alle ore 16:00 elaborazione dell’RRC

30/11/2022 dalle ore 10:00 alle ore 11:30 revisione dell’RRC con il gruppo AQ

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 07/12/2022

Rapporto conforme all’Allegato 6.2 delle Linee guida per l’accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - ANVUR - 05.05.2017

# 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

## 1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

### 1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

### Obiettivo n. 2017 – 1-1. Acquisizione di dati di occupazione nel medio periodo e loro utilizzo ai fini del miglioramento/correzione dell’offerta formativa

### Azioni intraprese:

Nel 2018 sono state individuate le risorse interne disponibili all’interno del CdL in Fisioterapia ed è stata effettuata la raccolta dati di occupazione nel medio periodo, verificando la coerenza delle informazioni acquisite rispetto a quelle già disponibili.

E’ stata consultata Alma Laurea per verificare la disponibilità di dati di occupazione acquisiti a distanza di 3‐5 anni dalla laurea. Poiché questi dati non erano disponibili, è stato predisposto un questionario ad hoc, grazie al contributo della docente Daniela Pandarese. Purtroppo, il tasso di risposta al questionario è stato solo del 18%. Da notare che una precedente indagine condotta su laureati a 3‐5 anni dalla laurea, aveva dato esattamente lo stesso tasso di risposta.

Data la scarsità del campione intercettato, non si intende procedere ad un adeguamento dell’offerta, perché il campione intercettato è troppo piccolo per essere considerato rappresentativo.

Il basso tasso di risposta può essere dovuto alla difficoltà di reperire corretti e aggiornati recapiti dei laureati.

Considerato l’elevato dispendio di risorse che sarebbe necessario per cercare di intercettare i laureati a 3-5 anni dalla laurea, non riteniamo di poter proseguire questa azione, considerando le risorse a disposizione.

Questa scelta deriva anche dal fatto che il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea è sempre molto elevata e l’utilizzo delle competenze acquisite nel percorso formativo negli ultimi tre anni analizzati è pari al 90% (dati Alma Laurea); riteniamo quindi che il rapporto costo-beneficio di un’indagine ulteriore non sia utile ai fini di una possibile rimodulazione dell’offerta formativa del CdL

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

Conclusa

### Esiti dell’azione correttiva:

Data la scarsità del campione intercettato, non si intende procedere ad un adeguamento dell’offerta, perché il campione intercettato è troppo piccolo per essere considerato rappresentativo.

### 1-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Dal precedente Rapporto di riesame è avvenuto il pensionamento di due tutor dedicate full-time al CdL, per un totale di 72 ore/settimanali. La sostituzione è avvenuta solo per metà del tempo, in quanto hanno preso servizio due tutor entrambe part-time. Al momento attuale, inoltre, una tutor dedicata al CdL è assente per malattia.

Nell’anno 2021 è stato riconfermato l’incarico del Presidente del Corso di Laurea al suo secondo mandato, il Prof. Enrico Clini

Dal 1 novembre 2022 ha preso servizio una nuova Coordinatrice del CdL.

Negli anni 2020-2022 il CdL ha dovuto affrontare forti modifiche della propria programmazione a causa della pandemia.

Le lezioni si sono svolte regolarmente on-line, ma i tirocini sono stati sospesi completamente durante il primo picco pandemico e in gran parte (AUSL di Reggio Emilia ha sospeso per 5 mesi) nei picchi successivi. Sono state attivate modalità di tirocinio a distanza ove fattibili e coerenti con parte degli obiettivi da raggiungere.

Inevitabile dire che l’offerta formativa durante questi anni non possa essere considerata esattamente comparabile a quella degli anni precedenti e successivi alla pandemia, anche per la riorganizzazione richiesta al SSN.

Nell’anno 2018 con Decreto Ministeriale è stato istituito l’Ordine professionale, facente parte della Federazione nazionale degli Ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione.

L’8 Settembre 2022 è stato istituito l’Ordine dei Fisioterapisti.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Analisi dei dati

### 1.1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e

professionalizzanti, le competenze associate al profilo e i relativi sbocchi occupazionali sono ancora validi, così come declinato dalla Scheda Unica Annuale (SUA-CdS quadri A2.a, A4 e B1.a), pubblicata sul sito Universitaly al link <https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/31393>.

### 1.2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?

Si ritiene che i tre anni di formazione attualmente offrano una formazione di base completa per le potenzialità di sviluppo del settore, anche in relazione ai cicli di studio successivi, ovvero la Laurea Magistrale ed i Master di I livello.

### 1.3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Il CdS consulta sistematicamente le principali parti interessate (Associazione Italiana Fisioterapisti, Associazioni di pazienti, Aziende Sanitarie pubbliche e private, Aziende di servizi alla Persona, Poliambulatori, Docenti, Studenti, partner Erasmus, Tribunale dei Diritti del Malato, Reggio-

senza-barriere) con incontri annuali a livello collettivo e singolo di CdS quando ritenuto necessario. L’esito di questi incontri è verbalizzato e pubblicato sulla SUA-CdS (quadri A1), così come le indicazioni che ne emergono, che vengono discusse in Consiglio di CdS al fine di valutarne la effettiva coerenza interna e realizzabilità nella progettazione didattica. Come esplicitato nella SUA del CdS, gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali), sono stati definiti in riferimento al Profilo Professionale, al Codice deontologico, alle normative vigenti inerenti la professione e al Core competence definito dall’Associazione Italiana Fisioterapisti, tenendo conto dei risultati delle precedenti consultazioni.

Il direttore delle attività didattiche e/o i coordinatori del CdS consultano periodicamente, individualmente o in piccoli gruppi, i coordinatori e i colleghi della specifica area professionale in occasione dello svolgimento di periodo di tirocinio formativo, allo scopo di raccogliere un feedback rispetto alle competenze maturate dagli studenti e rispetto all’adeguatezza degli obiettivi di tirocinio (incontri nelle sedi di tirocinio, corsi di formazione per guide al tirocinio, briefing e debriefing del tirocinio). Infine, il CdS faceva riferimento all’unico studio di settore pubblicato per questa categoria professionale, redatto dall’Agenzia delle Entrate e aggiornato al 2015 (VK19U, codice attività 86.90.21 – Fisioterapia, pubblicato dall’Agenzia delle entrate al link <http://www1.agenziaentrate.it/settore/studiapprovati/professionisti_2015.htm>). Tuttavia, non si ritiene che ad oggi questo studio rappresenti un parametro di confronto aggiornato per descrivere la professione e definire quindi il carattere del CdS.

### 1.4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all’eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?

Il CdS si avvale di un comitato di indirizzo, la cui composizione è esplicitata sul sulla SUA-CdS (Quadro A1.b), che contribuisce ad individuare e perfezionare il profilo culturale e professionale richiesto dal mondo

del lavoro in base alle riflessioni emerse dalle consultazioni. Al fine di progettare un’offerta formativa rispondente alle necessità culturali della professione e del mondo del lavoro il Comitato di indirizzo integra gli esiti delle consultazioni con i dati di occupazione forniti da Alma Laurea (che descrivono un quadro di completa occupazione ad un anno dalla laurea con un elevato utilizzo delle competenze acquisite nel CdS) ed inoltre considera le effettive opportunità occupazionali del territorio e gli sviluppi della disciplina caratterizzante, anche in riferimento ai cicli di studio successivi, con particolare riguardo ai Master di I livello e alla Laurea Magistrale.

### 1.5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Il gruppo di Docenti e Tutor dedicati al CdL (parte del gruppo AQ), avvalendosi anche della consulenza di una Docente iscritta alla Laurea Magistrale, ha verificato la corrispondenza tra il profilo professionale del Fisioterapista definito dalla norma (DM 741/94), le funzioni previste dal profilo e dal Codice deontologico, declinate nei contesti di lavoro con le associate competenze, nonché la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi declinati secondo i descrittori di Dublino e le attività formative previste dal CdS.

Per verificare questa corrispondenza è stata redatta la Matrice di Tuning secondo il modello predisposto dal PQA.

### 1.6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?

Premettendo che il profilo è definito da normativa (DM741/94) esso risponde pienamente alle realistiche prospettive occupazionali dei laureati.

### 1.7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi formativi professionalizzanti. Tuttavia, l’ultima consultazione del Comitato di indirizzo, avvenuta in data 18 febbraio 2022, ha messo in evidenza prospettive di maggiore occupazione sul territorio, associata ad una maggiore richiesta di competenze di lavoro interprofessionale, ai fini di garantire una migliore qualità dell’assistenza erogata.

Infatti, i nuovi modelli organizzativi, promossi dalle normative vigenti [Piano Nazionale della Cronicità 2016, Patto per la Salute (2019-2021), Piano Nazionale della Prevenzione (2020-2025), PNRR (2021), D.M. 71 e 77/2022 DM 71/22, DM 77/22], prevedono interventi integrati e interprofessionali ospedalieri e territoriali, necessari per rispondere ai bisogni di salute della popolazione nelle diverse fasce di età.

Nello specifico, si prevede che da ora in poi si assisterà ad una maggiore richiesta di fisioterapisti operanti in un contesto di domiciliazione delle cure, contesto nel quale il Fisioterapista dovrà operare in equipe interprofessionale. Per questo motivo, il CdS ritiene adeguato ampliare lo sviluppo di competenze e di capacità di lavoro in equipe interprofessionale e interdisciplinare.

### Aspetto critico individuato n. 2022-1-1:

L’approccio interprofessionale integrato viene sempre più proposto come condizione essenziale per garantire efficacia e continuità nei processi di assistenza nei pazienti ad alta complessità, con malattie croniche e in pazienti fragili.

I nuovi modelli organizzativi, promossi dalle normative vigenti [Piano Nazionale della Cronicità 2016, Patto per la Salute (2019-2021), Piano Nazionale della Prevenzione (2020-2025), PNRR (2021), D.M. 71 e 77/2022 DM 71/22, DM 77/22], prevedono interventi integrati e interprofessionali ospedalieri e territoriali, necessari per rispondere ai bisogni di salute della popolazione nelle diverse fasce di età.

Ne deriva pertanto la necessità di inserire attività formative atte allo sviluppo delle competenze interprofessionali.

### Causa/e presunta/e all’origine della criticità:

La necessità di dover lavorare in un contesto diverso dall’Istituzione Ospedaliera/AUSL, che implica una non strutturata definizione dei ruoli e una diversa modalità di coordinamento delle azioni

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### Obiettivo n. 2020-1-1:

Sviluppare negli studenti competenze trasversali di team work e di interprofessionalità secondo modelli e standard internazionali (WHO 2010) e nazionali (DM 77/22).

### Aspetto critico individuato:

L’approccio interprofessionale integrato viene sempre più proposto come condizione essenziale per garantire efficacia e continuità nei processi di assistenza nei pazienti ad alta complessità, con malattie croniche e in pazienti fragili.

I nuovi modelli organizzativi, promossi dalle normative vigenti [Piano Nazionale della Cronicità 2016, Patto per la Salute (2019-2021), Piano Nazionale della Prevenzione (2020-2025), PNRR (2021), D.M. 71 e 77/2022 DM 71/22, DM 77/22], prevedono interventi integrati e interprofessionali ospedalieri e territoriali, necessari per rispondere ai bisogni di salute della popolazione nelle diverse fasce di età.

Ne deriva pertanto la necessità di inserire attività formative atte allo sviluppo delle competenze interprofessionali.

### Azioni da intraprendere:

Verificare con i Direttori della didattica di altri CdS di area sanitaria (es: Infermieristica, Logopedia, ed altri CdS dell’area della Riabilitazione) la disponibilità a sviluppare un progetto formativo finalizzato allo sviluppo di competenze di team work.

Modalità di attuazione dell’azione:

Il Processo Formativo si articolerà in cinque fasi: Analisi dei Bisogni, Progettazione dell’Intervento Formativo, Attuazione dell'Intervento Formativo, Valutazione dei Risultati. A seconda dell’intervento attuato, verranno identificati i criteri di valutazione idonei a verificare il raggiungimento della competenza desiderata, ove possibile standardizzati e validati.

### Risorse eventuali:

Direttore della didattica

Tutor/Docenti dedicati al corso

Eventuali altri docenti del corso (in base all’area di competenza)

### Scadenza previste:

31 Dicembre 2025

### Responsabilità:

Direttore della didattica (dr.ssa Francesca Magnanini), tutor CdL Dr.ssa Sonia Abriani

### Risultati attesi:

### Conoscenza e comprensione delle competenze della propria e delle altrui professioni

### Utilizzo di questa conoscenza per stimolare il ragionamento clinico in gruppo e attivare comportamenti nel rispetto reciproco delle specifiche competenze professionali

### Migliorare le abilità comunicative adattando il proprio linguaggio a seconda dell’interlocutore e delle finalità comunicative e/o di presa in carico riabilitativa.

# 2 - L’ESPERIENZA DELLO STUDENTE

## 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

### 2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

### Obiettivo n. 2017-2-1

### Verifica della possibilità di dare evidenza ai 12 CFU acquisiti all’estero anche nella carriera dello studente

### Azioni intraprese:

Messa a punto di una procedura per rendere evidenti nella carriera dello studente i 12 CFU acquisiti all’estero

### Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

Concluso

### Esiti dell’azione correttiva:

Lo studente in modo automatico si vede riconosciuti i 12 CFU acquisiti all’estero inseriti sulla carriera depositata su ESSE3 .

### Obiettivo n. 2017-2-2

### Definizione dettagliata delle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento e comunicazione agli studenti attraverso le schede degli insegnamenti inserite su Esse3.

### Azioni intraprese:

In sede di Consiglio del CdS sono state condivise con tutti i docenti le informazioni relative alla modalità di verifica da inserire nelle schede di insegnamento. Dopo un monitoraggio della quota di inserimento delle schede di insegnamento e delle informazioni circa le modalità di verifica, all’inizio di ogni semestre è stato inviato agli eventuali docenti inadempienti un sollecito per la corretta compilazione.

### Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

Concluso

### Esiti dell’azione correttiva:

Il 100% delle schede di insegnamento riporta le modalità di verifica.

### 2-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Il Corso di Laurea negli anni ha progressivamente intensificato la partecipazione attiva dei propri docenti e degli studenti alle iniziative di orientamento ingresso, (Unimore orienta, Mi piace Unimore). Ha aderito ad iniziative promosse in Scuole secondarie (Liceo Virgilio di Mantova) con propri docenti e laureati. Inoltre, negli anni caratterizzati dalla pandemia ha divulgato informazioni tramite video e tramite videoconferenze con studenti della Scuola secondaria.

Il CdS ha iniziato a svolgere regolarmente attività di orientamento in uscita rivolte ai laureandi. Nell’a.a. 2021 questa attività è stata svolta in collaborazione con l’ordine professionale. Nel 2022 inoltre il CdS, in collaborazione con altri CdS delle Professioni Sanitarie con sede a Reggio Emilia ha programmato un’attività di orientamento in uscita rivolto agli studenti laureandi.

Nel corso degli anni, alcuni moduli di insegnamento di base o caratterizzante (Istologia, Anatomia, Neuropsichiatria infantile, Psicologia Clinica) che inizialmente erano mutuati tra i 4 CdS dell’area della Riabilitazione sono stati resi specifici per il CdS in Fisioterapia (o tra i Cds di Fisioterapia e Terapia Occupazionale), al fine di rendere i contenuti più specifici per la professione da svolgere.

2**-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

### Analisi dei dati

**Orientamento e tutorato.**

**2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?**

A inizio anno accademico, per favorire la consapevolezza della scelta della professione, i tutor didattici svolgono le seguenti attività:

- Incontro con le matricole: vengono presentati le attività didattiche e il piano di studi definito in base ai bisogni prioritari di salute stabiliti dal Ministero della Salute

- Tirocinio osservativo: durante il primo mese dell’attività didattica gli studenti accedono ai reparti di riabilitazione intensiva, ai servizi di riabilitazione dell’adulto e dell’infanzia al fine di osservare e conoscere l’ambito di intervento del fisioterapista. Utilizzando una griglia , gli studenti producono un elaborato in cui delineano le principali competenze professionali osservate. Negli ultimi tre anni questa attività non è stata svolta a causa della pandemia da Covid- 19, ma si ritiene importante per l’orientamento dello studente e pertanto si ha in programma di riprenderla con regolarità dall’Anno Accademico 2023/2024.

- Per l’Anno Accademico 2022/2023, anche a parziale sostituzione del Tirocinio osservativo sopra descritto, è stato intrapreso il progetto “Azioni volte all’orientamento alla professione di fisioterapista e inserimento nel percorso formativo delle matricole” con lo scopo di:

* orientare alla professione attraverso l’osservazione guidata e riflessione sulle caratteristiche della professione di Fisioterapista
* facilitare l’inserimento nel percorso formativo scelto attraverso informazione e formazione alle matricole sui contenuti, gli strumenti e i regolamenti del CdS.

- Debriefing: partendo dall’esperienza del tirocinio osservativo lo studente viene guidato a confrontare il professionista “immaginato” con quello “reale”. Il tutor illustra le competenze core del fisioterapista da acquisire nei tirocini nel corso dei tre anni.

**2.2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?**

Per ogni anno di studio, è previsto un monitoraggio delle carriere degli studenti e in caso di criticità o di necessità specifiche (anche riportate dagli studenti stessi) è sempre possibile tramite colloqui individuali con i tutor progettare un percorso personalizzato di riprogrammazione della carriera.

**2.3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?**

Nel 2022 inoltre il CdS, in collaborazione con altri CdS delle Professioni Sanitarie con sede a Reggio Emilia ha programmato un’attività di orientamento in uscita rivolto agli studenti laureandi. Questo percorso è stato costruito a fronte di una analisi dei bisogni dei neolaureati all’ingresso nel mondo del lavoro (costruzione del curriculum vitae, preparazione a bandi e concorsi pubblici, iscrizione all’Ordine Professionale e Formazione Continua).

Il CdS mantiene stretti rapporti con i rappresentanti dell’Ordine Professionale di riferimento e con le Aziende Sanitarie pubbliche e private in convenzione al fine di divulgare le informazioni relative a posti di lavoro disponibili e iniziative di formazione permanente di particolare interesse per il mercato del lavoro.

Inoltre viene sempre segnalata la presenza di una pagina dedicata alle offerte di lavoro messa a disposizione dall’Ateneo: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement/aziende-ed-enti/articolo90046726.html>

Il CdS partecipa alle attività di orientamento al lavoro organizzate dall'Ateneo e si avvale del supporto dell’Ufficio Orientamento allo studio, al lavoro e placement, che promuove azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro per laureandi e laureati.

Le informazioni sono reperibili alla pagina:

<http://www.fisioterapia.unimore.it/site/home/informazioni.html>, alla voce “Orientamento”.

**Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze.**

**2.4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?**

Le conoscenze e le competenze richieste in ingresso sono dichiarate sulla SUA-CdS (quadri A3), come stabilito dal regolamento del CdS (<http://www.fisioterapia.unimore.it/site/home/qualita/regolamenti-didattici.html>).

Tali informazioni sono esplicitate e reperibili da utenti esterni al link: <http://offertaformativa.unimore.it/corso/infoSua?cds_cod=14-401&lang=ita>.

**2.5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?**

Le conoscenze iniziali sono verificate attraverso prova scritta di selezione, il cui contenuto è predisposto dal Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR). Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell’apposito bando o avviso.

Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il CCdS può attribuire

obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare, ai fini dell’iscrizione al secondo anno di corso, attraverso la

frequenza di corsi di recupero opportunamente indicati nelle discipline di fisica e chimica.

**2.6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l’integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.**

Il CdS propone, per chi ne ha necessità, la partecipazione al “Corso di preparazione al test di ammissione ai corsi di laurea di Medicina e Chirurgia - Odontoiatria - Professioni sanitarie – 2022” consultabile al link: <https://www.medicina.unimore.it/site/home/archivio-in-evidenza/articolo860059193.html>.

Al fine di facilitare l’acquisizione di un metodo di studio universitario efficace, il CdS aderisce al progetto "Il Primo Anno di Università: studiare in modo efficace in UNIMORE" predisposto dall’Ateneo, promuovendone la diffusione tra le matricole. <https://studiarefficace.unimore.it/course/view.php?id=5>

**2.7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?**

Considerato l’elevato numero di candidati al CdS, non si sono mai rilevate carenze formative a carico degli

studenti comunitari per quanto riguarda le conoscenze richieste in ingresso. Raramente, carenze formative sono state rilevate a carico di studenti non comunitari.

In caso di necessità di recupero dei obblighi formativi (OFA) è stata istituita una piattaforma (JoVE) in collaborazione con gli altri CDS. Per l’anno accademico 2022/2023 non sono state rilevate necessità di assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi.

**Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche.**

**2.9. L’organizzazione didattica crea i presupposti per l’autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti… etc.)**

Per facilitare l’integrazione tra competenza teoriche e pratiche il primo ciclo semestrale ha inizio il 1 ottobre e termina il 28 febbraio. Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre si svolgono lezioni accademiche, laboratori, esercitazioni e tutorati; nei mesi di gennaio e febbraio si svolgono tirocini, tutorati ed esami.

Il secondo ciclo semestrale ha inizio il 1 marzo e termina il 31 luglio. Nei mesi di marzo e aprile si svolgono lezioni accademiche, laboratori, esercitazioni e tutorati; nei mesi di maggio, giugno e luglio si svolgono tirocini, esercitazioni, tutorati ed esami. In questa alternanza di studio individuale e di esperienza in clinica, lo studente ha la possibilità di apprendere in modo critico e funzionale al raggiungimento dell’autonomia professionale.

Per ogni periodo di tirocinio lo studente è affiancato ad un operatore dello specifico ruolo professionale esperto (tutor clinico o guida di tirocinio), in rapporto 1:1, appositamente formato per sostenere lo studente

nell’acquisizione delle competenze specifiche definite dal ruolo. Dopo ogni tirocinio, a piccolo gruppo, viene organizzato il debriefing per favorire la riflessione sull’esperienza, il pensiero critico e per aumentare la consapevolezza degli stili di apprendimento individuali.

Le attività di tirocinio sono affiancate da laboratori, skill-lab, discussione di casi clinici, attività di Role-Play volte a fare acquisire allo studente i pre-requisiti indispensabili per affrontare l'esperienza clinica e capacità di analisi e ragionamento clinico. In particolare, nel corso del triennio, la formazione pratica è integrata dai seguenti percorsi:

- percorso di Medical Humanities, avente lo scopo di acquisire strumenti di rielaborazione del vissuto, ricostruire significati, riconoscere le emozioni suscitate dall’incontro con i pazienti;

- un laboratorio di formazione interprofessionale, in collaborazione con altri CdS di area sanitaria;

- laboratori in simulata per l’apprendimento di competenze tecniche specifiche in sicurezza;

- nel corso dell'Anno Accademico 2021/2022 è stato proposto in via sperimentale un percorso guidato nell’approccio al paziente neurologico, che prevede una apposita strutturazione di tutorati neurologici. In particolare sono stati alternati tutorati clinici sul paziente reale, sotto la guida di un tutor clinico, seguiti da un tutorato in aula condotto da un tutor del CdS per la riflessione e il debriefing, con l’obiettivo di ottimizzare l’apprendimento esperienziale. La finalità di questa nuova modalità di tutorato è stata studiata, anche a seguito di indicazioni evidenziate dagli studenti e dalle guide di tirocinio clinico, per migliorare la preparazione degli studenti al tirocinio neurologico del terzo anno e per iniziare ad approcciare a questa particolare casistica di pazienti in modo “protetto” ma esperienziale. L’esperienza è risultata apprezzata dagli studenti, pertanto verrà riproposta anche per i prossimi anni accademici e monitorata la soddisfazione di questa esperienza.

**2.10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)**

Il CdS organizza le attività formative caratterizzanti in tutti gli ambiti di rilievo per la formazione del Fisioterapista, sulla base delle competenze espresse dal profilo professionale, dal core-curriculum e core-competence.

Nonostante ciò, nell’ottica di valorizzare anche le inclinazioni personali, oltre ai 6 CFU di attività didattiche elettive previste dall’ordinamento vigente, al terzo anno di corso 5 CFU di tirocinio, corrispondenti a 125 ore di attività pratica, sono svolte in un ambito clinico scelto dallo studente.

Inoltre fermo restando l’obbligo di intraprendere percorsi formativi idonei al raggiungimento degli obiettivi previsti dal contratto formativo di ogni singolo percorso di tirocinio, studente e guida di tirocinio possono concordare ulteriori obiettivi professionali, sulla base degli interessi specifici dello studente e delle condizioni contestuali della sede ospitante al momento dell’effettuazione del tirocinio.

**2.11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?**

Di fronte a esigenze specifiche, quali studenti lavoratori e/o fuori sede etc i tutor didattici sono sempre disponibili a un riadattamento del percorso didattico e formativo, fermo restando l’obbligo di frequenza e di partecipazione a tutte le attività di tirocinio.

Per studenti con disabilità e DSA è attivo il “Servizio Accoglienza Studenti con disabilità e con DSA” messo a disposizione dall’ateneo <https://www.unimore.it/servizistudenti/disabili.html>

**2.12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?**

Per studenti con disabilità e DSA è attivo il “Servizio Accoglienza Studenti con disabilità e con DSA” messo a disposizione dall’ateneo [che](https://www.unimore.it/servizistudenti/disabili.html) si occupa di sostenere gli studenti sotto diversi punti di vista.

**Internazionalizzazione della didattica.**

**2.13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all’estero (anche collaterali a Erasmus)?**

Allo stato attuale il CdS in Fisioterapia ha all’attivo otto accordi Erasmus per scambio studenti in quattro Paesi Europei. Al fine di incentivare la mobilità negli anni passati era annualmente organizzato un incontro tra studenti che erano rientrati dalla mobilità e studenti che si erano intenzionati a partecipare al bando Erasmus. Negli ultimi anni queste riunioni non sono state svolte a causa della pandemia e finora non sono state riproposte. In questa ultima annualità prevediamo in uscita tra i 6-8 studenti. Gli studenti, in sede di riunione del Gruppo AQ, hanno manifestato difficoltà a reperire informazioni per portare a termine la richiesta di mobilità in uscita. negli ultimi anni la mobilità in uscita ha sempre coinvolto un numero non inferiore alle 6- 8 unità, con acquisizione di 12 CFU in università straniere. A causa della pandemia da SARS- Covid 19 negli 3 ultimi anni si è ridotto il numero di richieste per esperienze all’estero; tuttavia nell’attuale Anno Accademico 2022/2023 saranno 8 gli studenti in uscita.

Riteniamo che la mobilità degli studenti in uscita sia molto soddisfacente, quella degli studenti in entrata subisce fluttuazioni su base annuale. Nel corrente a.a. abbiamo la richiesta da parte di 3 studenti per un periodo variabile di tirocinio e/o lezioni presso il nostro CdS.

**Modalità di verifica dell’apprendimento.**

**2.15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?**

Il CdS, attraverso le schede degli insegnamenti, definisce in modo chiaro e completo lo svolgimento delle verifiche.

Le modalità di verifica per gli insegnamenti previsti dal CdS sono sostanzialmente di due tipi:

* insegnamenti di natura teorica (sia appartenenti alle attività formative di base che alle attività caratterizzanti) con una verifica finale orale o scritta (con domande aperte e/o a risposta multipla), come indicato nelle schede di insegnamento e gestite direttamente dal docente;
* attività di tirocinio con una verifica finale annuale: lo studente si misura con una verifica degli apprendimenti tecnici sia gestuali che relazionali con una complessità via via crescente nell’arco dei tre anni di corso.

**2.16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

Con riferimento alla Piramide di Miller si ritiene che le verifiche finali degli insegnamenti teorici siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Per quanto riguarda la verifica finale delle attività di tirocinio si ritiene che la situazione in cui lo studente è valutato sia adeguata all’accertamento delle competenze professionali attese, tuttavia lo strumento di valutazione attualmente in uso non è completamente adeguato ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

**2.17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?**

Nelle schede degli insegnamenti le modalità di valutazione sono descritte.

### Aspetto critico individuato n. *2022-2-1*:

### Lo strumento di valutazione attualmente in uso durante la valutazione conclusiva dei tirocini non è completamente adeguato ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi poiché non valuta tutti gli apprendimenti ritenuti fondamentali per il futuro esercizio della professione e poiché non è uno strumento validato. Valutare le competenze raggiunte dalle studentesse e dagli studenti durante i tirocini formativi ha una notevole importanza nel loro percorso e nell’attestazione del raggiungimento di quella expertise necessaria per esercitare una professione senza necessità di supervisione.

### Causa/e presunta/e all’origine della criticità:

Negli anni, in mancanza di uno strumento validato e adeguato, si è proseguito con lo strumento già in uso.

### Aspetto critico individuato n. *2022-2-2*

### Difficoltà da parte degli studenti a reperire informazioni utili per l’applicazione della mobilità in uscita Erasmus

### Causa/e presunta/e all’origine della criticità:

### Mancanza di una informativa interna sulle modalità di applicazione, condivisa tra il CdS e l’ufficio rapporti internazionali.

## 2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### Obiettivo n. 2022-2-1

Introduzione di un nuovo strumento di valutazione delle attività di tirocinio

### Aspetto critico individuato:

Lo strumento di valutazione attualmente in uso non è completamente adeguato ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

### Azioni da intraprendere:

- ricerca in letteratura di uno strumento validato e adeguato a fare la valutazione finale annuale delle attività di tirocinio in un contesto fisioterapico

- sperimentazione nel CdS in Fisioterapia di UNIMORE

### Modalità di attuazione dell’azione:

Ricerca in letteratura nelle principali Banche dati di natura Formativa e Pedagogica; individuazione dello strumento più adeguato; sperimentazione per almeno due Anni Accademici consecutivi nei setting valutativi dei tre anni di Corso di Laurea.

### Risorse eventuali:

### Direttore della didattica

### Tutor/Docenti dedicati al corso

### Eventuali altri docenti del corso (in base all’area di competenza)

### Scadenza previste:

31 dicembre 2026

### Responsabilità:

### Dr.ssa Rita Neviani (tutor CdL)

### Risultati attesi:

Di reperire uno strumento validato e adeguato ad accertare i risultati di apprendimento attesi dagli studenti, che sia di facile utilizzo e applicabile nei contesti fisioterapici.

### Obiettivo n. 2022-2-2

Creare un meccanismo di sostegno e promozione alla mobilità Erasmus. Attraverso strategie e strumenti condivisi tra CdS e ufficio rapporti Internazionali

### Aspetto critico individuato~~:~~

### Difficoltà da parte degli studenti a reperire informazioni utili per l'applicazione della mobilità in uscita Erasmus.

### Azioni da intraprendere:

Definire strategie o strumenti di sostegno e promozione alla mobilità in uscita condiviso con l’Ufficio Rapporti Internazionali.

### Modalità di attuazione dell’azione:

Organizzare incontri con gli studenti di rientro dall’Erasmus e studenti interessati ad approcciarsi alla mobilità~~.~~

Costruzione di un’informativa interna che possa essere da guida nel portare a termine il percorso di mobilità.

### Risorse eventuali:

### Dott.ssa Francesca Magnanini

### Dott.ssa Stefania Costi

### Ufficio Rapporti Internazionali

### Scadenza previste:

31/12/2024

### Responsabilità:

### Direttore della didattica (dr. Francesca Magnanini), Dr.ssa Costi Stefania

### Risultati attesi:

### Migliore diffusione delle informazioni necessarie per completare il percorso alla mobilità, mantenimento di una buona quota di studenti che concorrono al bando Erasmus (6-8 studenti per anno)

# 3 – RISORSE DEL CDS

## 3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

### 3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

### Obiettivo n. 2017-3-1 - Carenza di personale dedicato al CdS (Docente e tecnico amministrativo)

### Azioni intraprese:

### Il tema era stato discusso in Consiglio di Corso e segnalato alla Facoltà di Medicina e Chirurgia ma non erano state intraprese ulteriori azioni perché non si riteneva che l’argomento fosse di competenza del CdS

### Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

La segnalazione è stata inviata

Esiti dell’azione correttiva:

Negativo

### Obiettivo n. 2017-3-2 - Carenza di aula di dimensioni adeguate ad accogliere le lezioni mutuate dei quattro CdS dell’area della riabilitazione

### Azioni intraprese:

### Il tema era stato discusso in Consiglio di Corso e segnalato alla Facoltà di Medicina e Chirurgia ma non erano state intraprese ulteriori azioni perché non si riteneva che l’argomento fosse di competenza del CdS

### Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

La segnalazione è stata inviata

Esiti dell’azione correttiva:

Negativo

### 3-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Nel Corso dell’Anno Accademico 2019/2020 (2° semestre) e 2020/2021 le lezioni si sono svolte con modalità a distanza a causa della pandemia da Covid19. Sono state utilizzate piattaforme informatiche quali Dolly e Moodle.

Relativamente all’anno accademico 2019/20 dopo un iniziale periodo di sospensione completa dei tirocini, durante il quale sono state svolte attività laboratoriali a piccoli gruppi, questi sono ripresi durante i mesi estivi e ciò ha permesso agli studenti di acquisire le competenze professionalizzanti richieste. Questo è stato possibile grazie ad una programmazione delle attività di tirocinio che ha visto tutte le sedi disponibili e la sede del CdL impegnata anche nel mese di Agosto.

Grazie al supporto della Segreteria Didattica della sede di Reggio Emilia e alla collaborazione con gli altri CdS delle professioni sanitarie che hanno sede a Reggio Emilia, è stata avviata una modalità organizzativa che permette l’utilizzo ottimale delle aule a disposizione.

Nell’anno 2017 è andata in pensione una tutor dedicata a tempo pieno al CdL. La sostituzione è avvenuta con due tutor dedicate parzialmente al CdL (15 ore settimanali cadauna).

Nell’anno 2022 è andata in pensione un’altra tutor dedicata al tempo pieno al CdL, attualmente ancora non sostituita.

Nell’a.a. 2018/19 è stato nominato presidente il prof. Enrico Clini, attualmente al suo secondo mandato.

Nell’anno 2022 ha dato le dimissioni la Direttrice della Didattica (dr.ssa Stefania Costi) che è stata sostituita dalla dr.ssa Francesca Magnanini, con incarico a tempo pieno.

## 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Analisi dei dati

**Dotazione e qualificazione del personale docente.**

**3.1.**

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell’organizzazione didattica. La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe è individuata annualmente dalla Facoltà e risponde ai requisiti minimi ministeriali.

La pertinenza degli insegnamenti caratterizzanti rispetto agli obiettivi didattici è monitorata attraverso le periodiche analisi degli indicatori SMA, a cura del gruppo AQ. Per la valutazione di tale aspetto si rimanda all’indicatore ANVUR iC08 che mostra come la quasi totalità dei docenti di ruolo nel CdL in Fisioterapia (totalità se si considera i docenti della Facoltà di Medicina) sono titolari di docenza in SSD di base e caratterizzanti corrispondenti al loro SSD di afferenza.

Inoltre, annualmente viene ricordato ai docenti di aggiornare del curriculum vitae pubblicato sul sito dell’Ateneo.

Al CdS in Fisioterapia afferiscono 4 tutor professionali Fisioterapisti, dipendenti del

SSN e distaccati al corso di laurea, di cui solo una distaccata a tempo pieno, la cui programmazione del lavoro è corredata da responsabilità e obiettivi coerenti con l’offerta formativa (Tutor di anno/tutor di area specialistica).

**3.2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016)**

Per quando concerne il rapporto studenti/docenti, l’indicatore ANVUR IC 27 e IC 28 mostrano un rapporto docente studente di 1:14. Come già commentato nel RAM-AQ, questo, tali indicatori sono di difficile interpretazione per le lauree sanitarie, dove una parte consistente della didattica è erogata dal personale del SSN.

In considerazione della peculiarità del CdS, appartenente alle classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, di grande rilievo risulta essere l’attività formativa professionalizzante, che rappresenta 1/3 del percorso formativo. Per tale motivo, come da accordi attuativi tra il Servizio Sanitario Regionale e UNIMORE, una quota consistente degli insegnamenti caratterizzanti la professione sono affidati a professionisti sanitari provenienti dal SSN.

Per quanto riguarda il rapporto studenti tutor distaccati al CdS, si rileva la carenza di una unità distaccata part-time al CdS (per un corrispettivo di 21/ore settimanali)

**3.3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate al la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo, etc).**

Il CdS in Fisioterapia è un corso di laurea triennale e professionalizzante, nel quale viene favorita la continuità didattica verso la Laurea Magistrale o Master di I livello. La formazione erogata risponde ai requisiti dettati dal Sicily Statement sulla evidence-based practice (https://doi.org/10.1186/1472-6920-5-1), lasciando al percorso formativo di secondo livello un ulteriore approfondimento delle competenze nell’area della ricerca, necessarie per affrontare il Dottorato. Tuttavia, per gli studenti interessati, è prevista la possibilità di svolgere la tesi di laurea su progetti di ricerca anche a carattere sperimentale su progetti avviati nelle Aziende Sanitarie in convenzione.

**3.4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...).**

Il CdS, promuove annualmente iniziative a sostegno dello sviluppo delle competenze didattiche e di tutorato clinico:

- partecipazione del Direttore della Didattica e/o dei tutor a tutti gli incontri della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie

- nel 2019 partecipazione di due tutor alla formazione “Sviluppo delle competenze di collaborazione interprofessionale nelle professioni sanitarie”

- nel 2021 partecipazione di tutte le quattro tutor alla formazione “Corso tutor avanzato”

- nel 2022 partecipazione di due tutor e del Direttore della didattica alla formazione “Il Profilo di competenze del Tutor didattico e del Direttore dell’Attività Didattica”

Inoltre, annualmente viene organizzato il corso per Tutor clinici/Guide di tirocinio, rivolto ai Fisioterapisti che seguono la formazione degli studenti in tirocinio.

Annualmente vengono anche svolti incontri di preparazione al tirocinio con i tutor clinici coinvolti nelle sedi.

Rispetto alla formazione offerta alle guide di tirocinio, probabilmente non è stata proposta o pubblicizzata, per i restanti docenti del CdL, la possibilità di partecipare ad iniziative di promozione della didattica offerte dall’Ateneo o formazioni per il sostegno alla didattica innovativa.

Il 5 dicembre 2022 sarà inoltre inaugurato il Centro innovazione didattica del Dipartimento CHIMOMO. Le attività del Centro saranno pianificate sulla base di una raccolta dati inerente le necessità dei docenti effettuata nell’autunno 2022, che ha coinvolto anche i docenti del CdL in Fisioterapia.

**Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.**

**3.5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].**

I servizi di supporto alla didattica forniti dal Dipartimento e dall’Ateneo assicurano un sostegno efficace alle

attività del CdS, con particolare riguardo alla Segreteria Studenti, al Coordinatore e al personale della Segreteria di Facoltà, all’Ufficio Rapporti Internazionali, all’Ufficio Ordinamenti didattici e al Presidio di Qualità.

***3.6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2 ].***

L’Ateneo ha aderito nel 2022 al progetto GoodPractice volto a valutare la qualità percepita del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni.

Ha inoltre previsto tra le azioni del Piano Biennale di Ateneo 2021/2022 il Gruppo di lavoro Faculty Development con l’obiettivo di definire la formazione alla didattica dei docenti di Unimore e di progettare modalità di didattica innovativa.

**3.7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?**

Il CdS in Fisioterapia non ha personale tecnico amministrativo dedicato. La programmazione del lavoro del

personale operante nelle strutture di supporto è responsabilità delle strutture di afferenza, è parzialmente

coerente con l'offerta formativa del CdS ma risulta del tutto insufficiente per supportare l’organizzazione

dell’attività didattica. Il CdS sopperisce a tale carenza di personale tecnico amministrativo dedicato al CdS grazie all’impiego (improprio) di personale sanitario (tutor Fisioterapisti e Direttore della Didattica) distaccato al CdS.

**3.8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).**

Il CdS si avvale delle strutture ed infrastrutture didattiche della Facoltà di Medicina e Chirurgia prioritariamente nella sede di Reggio Emilia, opportunamente dotate degli ausili didattici necessari al corretto svolgimento delle lezioni.

Il CdS si avvale inoltre della Biblioteca Medica di Ateneo, della Biblioteca Interdipartimentale di Reggio

Emilia, nonché della Biblioteca Medica Corradini dell’Azienda USL di Reggio Emilia. Il CdS ha la propria sede presso locali dell’AUSL – IRCCS di Reggio Emilia, dove si avvale anche di un’aula esercitazioni per studenti completamente attrezzata allo scopo.

Segnaliamo la carenza di un’aula con capienza pari o superiore ai 100 posti per consentire lo svolgimento delle lezioni mutuate tra i quattro CdS della riabilitazione dell’Ateneo. Tale carenza, che interessa anche altri CdS di area sanitaria nella sede di Reggio Emilia, viene risolta attraverso l’affitto di un’aula esterna per il periodo necessario allo svolgimento delle attività didattiche interessate.

.

**3.9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?**

### Le strutture disponibili sono adeguate e i servizi sono facilmente fruibili dagli studenti

### Aspetto critico individuato n. *2022-3-1*:

Il rapporto studenti/tutor non è pienamente conforme a quanto dettato dalle convenzioni stipulate tra Aziende del SSN e Università (rapporto suggerito 15: 1 part-time 18 ore)

### Causa/e presunta/e all’origine della criticità:

I pensionamenti avvenuti negli ultimi anni non sono stati sostituiti, probabilmente anche a causa della scarsità di personale sanitario che si verifica in questi anni nelle Aziende del SSN

### Aspetto critico individuato n. *2022-3-2*:

Il CdS in Fisioterapia non ha personale tecnico amministrativo dedicato

### Causa/e presunta/e all’origine della criticità:

### Questa necessità di personale, non prevista storicamente, si rende oggi necessaria a causa dei numerosi adempimenti a cui il CdS deve rispondere e della maggiore complessità della gestione degli aspetti amministrativi e burocratici.

### Aspetto critico individuato n. *2022-3-3*:

### Attualmente non risulta una partecipazione dei docenti ad iniziative promosse dall’Ateneo o dall’Azienda Ausl di Reggio Emilia per la formazione e l’aggiornamento in ambito metodologico dell’innovazione e della qualità della didattica.

### Causa/e presunta/e all’origine della criticità:

### Fino ad oggi il corpo docente non è stato sostenuto in questo aspetto della didattica poiché non è stata pubblicizzata la possibilità di accedere alla formazione sulle metodologie didattiche.

## 3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### Obiettivo n. 2022-3-1:

Ristabilire il rapporto studenti: tutor indicato dalle convenzioni stipulate tra Aziende del SSN e Università

### Aspetto critico individuato:

Il rapporto studenti/tutor non è pienamente conforme a quanto dettato dalle convenzioni stipulate tra Aziende del SSN e Università (rapporto suggerito 15: 1 part-time 18 ore)

### Azioni da intraprendere:

Portare all’attenzione dell’Azienda Sanitaria di riferimento questa discrepanza, motivando la necessità di ristabilire il rapporto suggerito

### Modalità di attuazione dell’azione:

### Richiesta di aumento della quota di ore/tutor dedicati al CdS

### Risorse eventuali:

Presidente del Corso di Laurea Prof. Enrico Clini

Direttore della Didattica Dr.ssa Francesca Magnanini

### Scadenza previste:

31/12/2023

### Responsabilità:

Direttore della didattica (dr.ssa Francesca Magnanini)

### Risultati attesi:

Aumento dell’organico di tutor dedicati al CdL

### Obiettivo n. 2022-3-2:

### Dotare il CdS in Fisioterapia di una unità di personale tecnico amministrativo a supporto delle attività del CdS

### Aspetto critico individuato:

Il CdS in Fisioterapia non ha personale tecnico amministrativo dedicato

**Azioni da intraprendere:**

Portare all’attenzione del Dipartimento di afferenza (CHIMOMO) questa necessità, sempre più impellente a fronte dei numerosi adempimenti a cui il CdS deve rispondere e della maggiore complessità della gestione degli aspetti amministrativi e burocratici.

**Modalità di attuazione dell’azione:**

Richiesta di personale tecnico amministrativo dedicato da inoltrare al dipartimento di afferenza (CHIMOMO)

**Risorse eventuali:**

dr.ssa Stefania Costi

**Scadenza previste:**

31/12/2023

**Responsabilità:**

Presidente del CdL (Prof. Enrico Clini)

**Risultati attesi:**

Acquisizione di una unità di personale tecnico-amministrativo

### Obiettivo n. 2022-3-3:

### Incrementare la qualità metodologica degli insegnamenti e una diffusione delle competenze pedagogiche utili allo svolgimento delle lezioni del corpo docente del nostro CdS.

### Aspetto critico individuato:

### Attualmente non risulta una partecipazione dei docenti ad iniziative promosse dall’Ateneo o dall’Azienda Ausl di Reggio Emilia per la formazione e l’aggiornamento in ambito metodologico dell’innovazione e della qualità della didattica.

### Azioni da intraprendere:

### Sensibilizzare tutor e docenti sull’importanza di una formazione attiva verso le metodologie didattiche, diffondere occasioni di partecipazioni a formazioni promosse dall’Ateneo o dal Dipartimento, organizzare iniziative specifiche sul tema delle metodologie didattiche nel caso in cui non fosse presente un’offerta appropriata.

### Modalità di attuazione dell’azione:

### In sede di Consiglio di Corso sensibilizzare i docenti al tema dell’innovazione didattica, successivamente diffondere le occasioni di partecipazioni ad iniziative promosse e selezionate dal CdS. Verificare quanti docenti partecipano alle formazioni e restituire un feedback al corpo docente.

### Risorse eventuali:

dr.ssa Stefania Costi, Centro Innovazione Didattica Dipartimento CHIMOMO, docente del corso di Laurea

### Scadenza previste:

31/12/2025

### Responsabilità:

Presidente del CdL (Prof. Enrico Clini), Direttore della Didattica (Dr.ssa Francesca Magnanini)

### Risultati attesi:

Implementazione di metodologie didattiche attive, migliore conduzione delle lezioni con maggiori strumenti pedagogici.

# 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

## 4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

### 4-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Dal RRC del 2017 non erano emersi aspetti critici associati a quest’area e non erano stati definiti obiettivi di miglioramento

### 4-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Dall’ultimo riesame, non sono intercorsi mutamenti nelle strategie di monitoraggio e revisione del CdS.

La presenza di un tutor per anno di corso permette una rilevazione informale e puntualissima di ogni minimo

problema sollevato da parte degli studenti e/o dai Docenti e/o dalle sedi di tirocinio. Questo circuito informale

permette di identificare eventuali problematicità sul nascere e, nella maggior parte dei casi, proporre ad esse

soluzioni ad hoc in tempo reale. Nel caso in cui il problema non risulti risolvibile nell’immediato attraverso la

mediazione dei coordinatori didattici e del direttore delle attività didattiche, sono attivati i canali formali che

coinvolgono il CCdS.

## 4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

**Analisi dei dati**

**Contributo dei docenti e degli studenti.**

**4.1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?**

Fatta eccezione per il periodo caratterizzato dalla pandemia, il Consiglio di CdS si riunisce di norma due volte nel corso dell’a.a. per definire ed approvare il percorso formativo complessivo, per coordinare la successione didattica tra gli insegnamenti, approvare la razionalizzazione degli orari, e ricordare ai docenti la raccomandata distribuzione temporale degli esami, attraverso gli strumenti informativi in uso all’Ateneo.

Il gruppo AQ si riunisce almeno una volta nel corso dell’anno, al fine di analizzare gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati così come quanto emerso dalle relazioni della CP-DS.

Nella stessa sede vengono prese in esame ed evidenziate le segnalazioni/reclami che provengono dagli studenti, tramite l’indirizzo istituzionale del Corso di laurea ([cl\_fisioterapia@unimore.it](mailto:cl_fisioterapia@unimore.it)).

Il gruppo costituito da direttore delle attività didattiche e coordinatori didattici del CdS si riunisce periodicamente più volte all’anno al fine di revisionare il percorso formativo professionalizzante.

I Coordinatori di insegnamento sono responsabili della armonizzazione dei contenuti dei singoli moduli e del perseguimento degli obiettivi prefissati.

I tutor di anno, insieme al personale tecnico-amministrativo di facoltà, sono responsabili del coordinamento

dell’offerta didattica (razionalizzazione degli orari, delle attività di tirocinio e delle attività di supporto alla

didattica), invitando i docenti ad eliminare eventuali sovrapposizioni di contenuti, sulla base delle segnalazioni ricevute dagli studenti. In sede di Consiglio i Docenti vengono invitati ad una efficace distribuzione degli appelli di esame, utilizzando Esse3 e verificando l’adeguatezza del calendario esami con studenti (referenti di gruppo classe) e tutor di anno.

Gli studenti di ogni anno di corso vengono coinvolti annualmente nel monitoraggio delle schede di insegnamento, rilevando eventuali discrepanze tra quanto dichiarato e quanto effettivamente svolto.

**4.2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?**

Le segnalazioni provenienti dalla relazione annuale della CPDS, così come le segnalazioni provenienti dagli studenti del CdS, se richiedono interventi correttivi, sono discusse anche in CCdS. In questa sede sono analizzate le cause delle criticità riscontrate ed eventualmente predisposte appropriate azioni di miglioramento.

**4.3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?**

Come già in parte evidenziato nei punti precedenti, abbiamo a disposizione varie modalità affinché studenti, docenti e personale di supporto possano rendere note le loro osservazioni e proposte di miglioramento.

Le segnalazioni possono essere inviate all’indirizzo istituzionale del CdS. In Consiglio di Corso, come anche nel gruppo AQ, sono presenti rappresentanti degli studenti. Possiamo anche contare su una costante rilevazione di ogni minima criticità rilevata anche dal personale di supporto grazie alla facilità di comunicazione con il personale dedicato al CdS (Direttore della didattica e Tutor dedicati)

**4.4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?**

Il gruppo AQ del CdS è costituito dal Presidente del CdS, da una rappresentanza degli studenti e dai Docenti e Tutor dedicati al Corso di Studi. Il gruppo AQ annualmente predispone il documento RAM-AQ che viene portato all’attenzione collegiale per approvazione in del Consiglio di CdS nel quale è a sua volta prevista anche la presenza di una rappresentanza studentesca, nonché la partecipazione dei docenti impegnati nel Corso di Studio.

Il Consiglio di CdS in Fisioterapia, attraverso il RAM-AQ-CdS, documenta:

(1) L’acquisizione da parte del gruppo AQ (costituito anche da tutti i docenti Tutor dedicati al Corso e dal direttore della didattica) e del Consiglio di CdS delle osservazioni e degli eventuali rilievi della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS) e, in questa sede, la formulazione di una risposta da parte del CdS (Sezione 1);

(2) L’analisi dei risultati effettuata sui dati relativi alle Opinioni espresse dagli studenti, attraverso i questionari, sugli insegnamenti erogati e sull’organizzazione del CdS. In caso di insegnamenti che presentino criticità di grado severo o anche di grado lieve ripetute su più di un anno accademico, il RAM-AQ dimostra lo stato di avanzamento delle azioni correttive intraprese (Sezione 2)

(3) Il monitoraggio annuale dello stato di avanzamento delle azioni previste dal Rapporto di Riesame Ciclico (Sezione 3);

(4) Le eventuali azioni correttive che sono intraprese dal CdS alla luce dell’analisi contenuta nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), sulla base degli indicatori forniti dall’ANVUR (Sezione 4)

**4.5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?**

Gli studenti possono avanzare le loro osservazioni e reclami attraverso l’indirizzo di posta istituzionale del CdS.

Inoltre, segnaliamo che la presenza di un Tutor dedicato per ogni anno di corso, e di un direttore della didattica dedicato al CdS, fanno sì che gli studenti possano in qualsiasi momento e con estrema facilità e flessibilità avanzare le loro osservazioni, che sono analizzate dal gruppo e eventualmente affrontate nelle riunioni del gruppo AQ o nelle riunioni del Consiglio, ove lo si ritenga necessario. A tal fine i rappresentanti degli studenti sono invitati a partecipare ai Consigli di Corso di laurea e sono altresì parte costitutiva del gruppo AQ

**Coinvolgimento degli interlocutori esterni.**

**4.6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?**

Il CdS consulta sistematicamente le principali parti interessate con incontri annuali a livello collettivo e singolo di CdS quando ritenuto necessario. Come esplicitato nella SUA del CdS, gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, sono stati definiti in riferimento al Profilo Professionale, al Codice deontologico, alle normative vigenti inerenti la professione e al Core competence definito dall’Associazione Italiana Fisioterapisti, tenendo conto dei risultati delle precedenti consultazioni.

Oltre alla periodica consultazione con le parti interessate volte alla verifica dell’adeguatezza dell’offerta formativa rispetto alle esigenze del mercato del lavoro (vedi sez. 1b), il CdS interagisce con le sedi di tirocinio in convenzione (SSN e private). Le interazioni in itinere avvengono:

- in fase di programmazione delle attività di apprendimento in clinica, allo scopo di definire obiettivi formativi

professionalizzanti raggiungibili, scientificamente e culturalmente aggiornati, nonché le modalità di

raggiungimento degli stessi;

- in fase di effettuazione del tirocinio, in particolar modo nel caso in cui si dovessero rilevare problematiche nel processo di apprendimento del singolo studente;

- al termine del periodo di frequenza, per rilevare eventuali criticità su cui agire nell’immediato futuro (debriefing).

**4.7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?**

Riteniamo che le consultazioni effettuate siano coerenti con le caratteristiche prevalentemente professionalizzanti del Corso, e riteniamo che il confronto continuo con la controparte rappresentata dal mondo del lavoro (Aziende sanitarie presso le quali si svolgono i 60 CFU di formazione in tirocinio) permetta una costante e accurata regolazione e modulazione dell’offerta formativa

**4.8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?**

Data la piena occupazione dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo professionalizzante, non si ritiene necessario aumentare il numero degli interlocutori esterni ai fini di un migliore adeguamento dell’offerta, che già risponde alle esigenze del mercato.

**Interventi di revisione dei percorsi formativi.**

**4.9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?**

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, adeguate all’ingresso nel mondo del lavoro, in funzione di un profilo professionale definito a livello ministeriale, o alla prosecuzione degli studi attraverso cicli di studio successivi (LM, Master).

**4.10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?**

Il CdS provvede ad analizzare e monitorare i percorsi di studio e le conoscenze e competenze acquisite, anche attraverso l’analisi degli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe nella medesima area geografica e a livello nazionale, così come richiesto annualmente in occasione della redazione della Scheda di monitoraggio annuale.

**4.11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?**

Docenti, studenti e personale di supporto possono avanzare proposte di azioni migliorative attraverso il canale email (posta istituzionale del CdL), tramite comunicazione diretta con i Tutor dedicati al Corso e il Direttore della Didattica e tramite i rappresentanti degli studenti che partecipano al Consiglio di Corso e al gruppo AQ. Le proposte vengono discusse in sede di Consiglio di Corso ed eventualmente inserite nei documenti di riesame. Le opinioni degli studenti sono analizzate annualmente e discusse in sede di riunione del gruppo AQ. Le eventuali azioni migliorative conseguenti sono poste sotto la responsabilità di uno o più referenti, che ne monitorano l’andamento.

**4.12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?**

Gli interventi inseriti nelle azioni di miglioramento vengono monitorati dal responsabile dell’azione migliorativa, in fase di progettazione dell’obiettivo da migliorare viene definita la modalità di valutazione e i tempi previsti per l’attuazione della stessa. L’andamento e l’esito di ogni azione migliorativa viene rendicontata nel documento RAM-AQ, nel Rapporto di Riesame Ciclico successivo e condiviso in sede di Consiglio di Corso.

### Aspetto critico individuato n. 2022-4-*y*:

Non si evidenziano aspetti critici

4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### Aspetto critico individuato:

### Non si evidenziano aspetti critici

Coerentemente, non si programmano azioni migliorative

# 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

## 5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

### 5-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

### Obiettivo n. x –

### Non erano stati evidenziati obiettivi di miglioramento

### Azioni intraprese:

Nessuna

### Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

Nullo

### Esiti dell’azione correttiva:

Nessuno

### 5-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Con DM del 14 ottobre 2021 n.1154 Il Ministro dell’università e della Ricerca ha emanato il “Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”.

Con Delibera del Consiglio Direttivo n. 183 dell’8 settembre 2022 ANVUR ha approvato il “Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari” e Requisiti AVA 3.

## 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

**Analisi dei dati**

**Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)**

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s. (IC01) mostra segni di netta ripresa rispetto ai 2 precedenti anni di rilevazione. L’introduzione del nuovo regolamento didattico del CdS che modifica alcuni requisiti relativi alla progressione di carriera, aveva probabilmente introdotto significative modificazioni rispetto ai CFU acquisiti.

In merito alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno (IC16) possiamo dire che l’indicatore aveva manifestato una deflessione relativamente agli anni 2019/20, per tornare a risalire nell’ultimo anno considerato.

Questo dato ci porta a riflettere sul fatto che la deflessione dell’indicatore sia legata agli anni della pandemia. IL CdS in Fisioterapia Unimore si colloca all’ottavo posto rispetto agli atenei considerati, tornando ad occupare una posizione in fascia alta.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (IC02) non esprime la percentuale reale degli studenti laureati che è la quasi totalità degli studenti. L’indicatore, infatti, non considera la sessione di laurea primaverile nella quale una quota consistente di studenti si laureano, permanendo comunque all’interno dell’anno accademico e quindi della normale durata del corso di laurea.

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (IC22) è in linea con i dati di confronto e con le percentuali di studenti che si spostano da altri corsi di laurea.

**Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)**

Il CdS in fisioterapia conta diversi accordi Erasmus e ogni anno alcuni studenti accedono al periodo di studio all’estero (un trimestre). Questo periodo è quantificato in 12 CFU. La percentuale di CFU conseguita all’estero si evince dagli indicatori IC10 e IC11 che risulta essere superiore alle medie di confronto portando il CdS a collocarsi al 3° posto nella classifica degli atenei. Il CdS conta diversi accordi Erasmus, per la precisione 8 suddivisi in vari Stati.

**Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)**

La percentuale di CFU conseguiti al 1° anno rispetto ai CFU da conseguire (IC13) mostra il valore più alto (93,2%) degli anni considerati e maggiore rispetto ai dati di area geografica e nazionale di riferimento (83,3 % e 75%). Nella nostra esperienza sono pochi gli studenti che passano al 2° anno con un debito di esami consistente grazie al regolamento che prevede delle propedeuticità per l’accesso agli anni di corso successivo.

L’indicatore IC13 insieme all’IC16 mostrano una ripresa verso livelli pre-pandemici, infatti nell’ultimo anno considerato la percentuale di studenti è nettamente migliorata arrivando al 97,1%, tale dato colloca il nostro CdS ai primi posti rispetto alle Università considerate.

**Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)**

La percentuale di abbandoni del CdS (IC24) anni resta minima e comunque stazionaria rispetto ai dati di confronto, il CdS in Fisioterapia si colloca al 5° posto per questo indicatore.

**Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)**

Dall’indagine di Almalaurea si evince che la soddisfazione degli studenti nei confronti del CdS risulta in calo rispetto gli anni precedenti, questa rilevazione può essere dovuta ai cambiamenti necessariamente apportati a causa della pandemia che ha avuto ripercussioni sulla maggior parte delle attività del CdS.

Ci siamo riproposti di tenere monitorato il dato auspicando in una netta ripresa in funzione del contesto.

Si ricorda inoltre che tale dato è tratto da una percentuale di laureati che hanno risposto all’intervista appena del 50% (basso tasso di risposta).

Il tasso di occupazione ha sempre presentato percentuali molto alte, arrivando al 100% nell’ultimo anno.

L’unica deflessione si è verificata nell’anno 2019 ma tale dato ormai non desta ulteriore preoccupazione vista la netta ripresa.

**Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).**

Nel nostro corso di laurea è ridotto il numero di docenti universitari assunti a tempo indeterminato, in quanto sussistono accordi con le aziende ospedaliere per cui molte docenze, soprattutto professionalizzanti sono erogate da professionisti del settore di Fisioterapia dipendenti dalle aziende stesse. Il dato pertanto relativo alla percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (IC19) risulta essere del 29,8% per l’anno 2021/2022. Tale percentuale non viene considerata pertanto in modo negativo e comunque in linea con i dati dell’area geografica di riferimento.

### Aspetto critico individuato n. 2022-5-1:

Scarsa soddisfazione degli studenti rispetto al corso di studi frequentato rilevata da indagine almalaurea

### Causa/e presunta/e all’origine della criticità:

Non consistente campione di risposte fornite dalle indagini condotte da almalaurea che non permettono di poter trarre conclusioni attendibili dai dati presentati.

## 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### Obiettivo n. 2022-5-1:

Raccogliere risposte dalla totalità degli studenti cercando di capire la reale soddisfazione rilevata dagli studenti o eventuali insoddisfazioni riguardo il corso di studi, indentificandone le cause in modo esplicito.

### Aspetto critico individuato:

Scarsa soddisfazione degli studenti rispetto al corso di studi frequentato rilevata da indagine almalaurea

### Azioni da intraprendere:

Costruzione di un questionario specifico da somministrare al termine del terzo anno di studi

### Modalità di attuazione dell’azione:

Predisposizione di un questionario on line, da compilare in modalità anonima.

### Risorse eventuali:

Tutor dedicati al CdL

Direttore della Didattica

### Scadenza previste:

31/12/2025

### Responsabilità:

Dr.ssa Ilenia Morbillli

### Risultati attesi:

Comprensione reale del livello di soddisfazione degli studenti del Corso di Laurea